



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

M. CURIE

TOPS070007

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola M. CURIE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10685/I** del **20/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 58/2024*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 21 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa implica un forte coinvolgimento e una significativa responsabilità di tutte le componenti scolastiche, in quanto nel PTOF sono individuati gli obiettivi formativi e gli strumenti per raggiungerli e sono definite le procedure di autovalutazione e di verifica interna.

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al Liceo Scientifico Statale "M. Curie" di Pinerolo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Piano è rivedibile annualmente, come previsto dal comma 14 dell'art.1 della legge 107;
- il Piano è stato deliberato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto a dicembre 2024.

La prima sezione del Liceo Scientifico fu istituita nell'anno scolastico 1963-1964, annessa al Liceo Classico "G. F. Porporato", sotto la presidenza del prof. Marzari Chiesa.

Successivamente, nell'anno scolastico 1972-1973, il Liceo Scientifico divenne istituzione autonoma.

L'11 ottobre del 1972, sotto la presidenza della professoressa Giuseppina Casassa, si riuniva per la prima volta il Collegio dei docenti del Liceo Scientifico di Pinerolo: i docenti erano 33, le classi di quell'anno scolastico erano 16 e gli alunni 386. L'attività didattica si svolgeva nei locali di Palazzo Vittone, condiviso con il Liceo Classico.

Nell'anno scolastico 1976-77 il Liceo Scientifico si trasferì nella sua nuova e attuale sede di via dei



Rochis 12 e venne intitolato a Maria Curie, eccezionale figura di donna e scienziata.

Fin dagli inizi il Liceo "M. Curie" ha scelto di coniugare la concretezza dell'offerta didattica ai processi di rinnovamento che hanno attraversato la scuola italiana: alla fine degli anni '80 fu avviata una delle prime e più apprezzate sperimentazioni di struttura a livello nazionale: il PNI, Piano Nazionale per l'Informatica; all'inizio degli anni '90 il processo di innovazione continuò con l'attivazione della sperimentazione linguistica, che prevedeva non solo l'insegnamento di una seconda lingua straniera, ma anche un'attenzione precisa e scientifica ai linguaggi di ogni disciplina; in quegli anni si attivò anche l'indirizzo scientifico della sperimentazione "Brocca", con innovazioni disciplinari e metodologiche.

Nel 2010 è entrato in vigore il nuovo ordinamento della scuola secondaria di secondo grado, che ha voluto superare le tante sperimentazioni che negli anni avevano permesso alle scuole di rinnovarsi e mantenere l'adesione ai tempi e alla società. Il Liceo Scientifico di nuovo ordinamento ha potenziato gli insegnamenti scientifici, mantenendo la sua vocazione di formare in modo equilibrato e completo gli studenti che lo scelgono.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il nostro Liceo, attento a nuovi metodi, strumenti e saperi, intende proseguire nella realizzazione degli obiettivi che negli anni hanno caratterizzato la sua offerta formativa:

- fornire agli allievi un'istruzione completa e approfondita sia nell'area delle discipline letterarie,



linguistiche, artistiche e storico-filosofiche, sia nell'area delle discipline scientifiche e fisico-matematiche;

- avere come caratteristica principale l'apertura verso la modernità, attraverso un percorso che mette al centro il metodo logico-scientifico sia nelle materie umanistiche che in quelle scientifiche;
- seguire una didattica volta a garantire il successo formativo e scolastico, perché da un lato promuove e sviluppa le capacità individuali, con proposte culturali di alto livello, dall'altro guida e sostiene tempestivamente gli studenti dando loro strumenti adeguati per affrontare positivamente il percorso scolastico;
- dare una preparazione e una formazione generale di base che consenta l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ad altri settori di studi superiori o consenta agli alunni di acquisire quelle abilità e capacità indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il contesto socio-economico degli alunni dell'istituto evidenzia una situazione mediamente positiva, anche se negli ultimi anni si è assistito ad un aumento di casi critici. Gli allievi con cittadinanza non italiana, di provenienza comunitaria ed extracomunitaria, sono in percentuale minima e, tranne casi sporadici, si tratta di studenti nati in Italia o arrivati in età prescolare e quindi già introdotti nel sistema scolastico italiano.

Le richieste di contributi per la partecipazione alle attività extracurricolari, ai viaggi di istruzione o alle uscite didattiche sono ridotte, ciò consente alla scuola di riservare adeguate attenzioni alle esigenze delle famiglie economicamente svantaggiate e, al contempo, di monitorare le situazioni critiche con azioni mirate al successo scolastico di ogni studente. Le famiglie, in quanto stakeholder primario, esprimono in media atteggiamenti abbastanza collaborativi, accompagnati ad aspettative rilevanti nei confronti dell'offerta formativa della scuola, sia per la qualità della didattica sia per l'aspetto sociale e relazionale. Il dialogo regolare scuola-famiglia permette rapporti basati su una fattiva collaborazione, con il positivo effetto di rendere marginale il fenomeno della dispersione e favorire il successo scolastico.

Gli studenti non presentano gravi problematiche comportamentali, salvo casi particolari di scolarizzazione non ancora consolidata. Tutto questo consente di costruire attività curricolari ed extracurricolari ampie e strutturate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Il piano dell'Offerta Formativa proposto dal Liceo "M. Curie" comprende la definizione di un percorso



culturale ed esplicita le linee generali all'interno delle quali collocare i curricula di studio che vengono attivati per l'acquisizione di specifiche competenze.

In accordo con le indicazioni nazionali e il profilo di uscita di uno studente liceale, si può, in termini generali, affermare che la nostra specificità va ricercata non in percorsi curriculari direttamente professionalizzanti o di specifico contenuto tecnico, ma nel confronto ideale tra i vari aspetti della cultura che concorrono alla formazione di uno studente e di un cittadino responsabile.

Lo scopo che ci si propone è dunque quello di costruire una formazione culturale di carattere generale, che garantisca un'educazione scientifica aperta a successive e molteplici opzioni per il proseguimento degli studi o per l'acquisizione di uno specifico profilo professionale e delle relative competenze.

La caratteristica principale del Liceo Scientifico è l'apertura verso la modernità. Il suddetto percorso fornisce allo studente gli strumenti culturali per comprendere la realtà contemporanea e **per progettare consapevolmente il suo futuro**, propone un percorso che approfondisce e sviluppa le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie a comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica. Lo studente acquisirà una formazione culturale equilibrata nei versanti linguistico - storico - filosofico e scientifico, approfondirà i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e ne saprà cogliere il nesso con quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.

In generale, il percorso di studi del liceo scientifico ha un solido valore formativo a partire almeno da tre presupposti:

- **metodologico**: introdurre gli studenti ai metodi specifici delle varie discipline, sviluppando capacità di deduzione, formulazione di ipotesi, costruzione di modelli, accostando alle nozioni teoriche e storiche l'attiva sperimentazione;
- **contenutistico**: fornire un patrimonio di conoscenze di livello elevato, approfondendo quei concetti che mostrano in piena luce l'interazione profonda fra piani diversi dell'esistenza umana: la scienza nelle sue molteplici espressioni, le strutture sociali e produttive, le manifestazioni artistiche del pensiero;
- **tecnico-operativo**: attraverso le acquisizioni teoriche e l'accostamento al metodo sperimentale, raggiungere la consapevolezza della relazione tra ricerca e processo tecnologico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Il Liceo è dotato dei certificati di agibilità e prevenzione incendi rilasciati dalle autorità competenti; sono presenti le strutture per il superamento delle barriere architettoniche (scale di sicurezza esterne, porte antipanico, servizi igienici per disabili, rampe e ascensore).



E' presente una biblioteca molto ricca (oltre 5500 testi), inserita nel sistema bibliotecario Pinerolese. Per l'apertura, per il prestito e la catalogazione, ci si avvale di docenti interni e della collaborazione di docenti volontari, ormai in pensione, che garantiscono un'ampliamento degli orari di apertura e quindi di una maggiore fruibilità del servizio.

Considerata la centralità delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) all'interno della didattica, in questi anni si è potenziata la strumentazione tecnologica. Il continuo aggiornamento tecnologico permette il ricorso sistematico dei docenti alle nuove metodologie didattiche e favorisce, tra gli studenti, lo sviluppo delle competenze digitali, indicate nel quadro europeo tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente.



Nel nostro Istituto sono presenti laboratori di lingua, di fisica, di chimica, di scienze della terra e di informatica, utilizzati da tutti gli studenti.

Sono inoltre disponibili attrezzature mobili, che consentono di trasformare le aule stesse in



laboratori.





A tal proposito è stato attivato il progetto DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) che prevede un passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire "tematici": ogni aula viene assegnata ad uno o più docenti della stessa disciplina, o per "gruppi di discipline", con gli alunni che si muovono di aula in aula mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio dell'ora.

Nel Liceo sono presenti due palestre, un campo da pallavolo e uno da calcetto. Inoltre si utilizzano le strutture sportive del territorio.



La diffusione di informazioni e notizie ai portatori di interesse è organizzata attraverso canali multimediali come il registro elettronico e il sito web (www.curiepinerolo.edu.it).



RISORSE PROFESSIONALI

Il personale della scuola è generalmente stabile: circa il 92% dei docenti è assunto a tempo indeterminato. La maggior parte del personale docente gode di una lunga esperienza nell'insegnamento: circa il 72% insegna nella scuola da oltre 5 anni.

Le richieste di trasferimento in altre sedi sono inferiori ai dati sulla mobilità regionale e nazionale. Ciò garantisce una sostanziale continuità didattica, una collaborazione consolidata e sistematica nella progettazione e nella valutazione e, al contempo, la possibilità di realizzare diversi progetti pluriennali. La stabilità del personale docente costituisce un'opportunità sia per le competenze professionali acquisite sia per la conoscenza della realtà territoriale.

Per quanto concerne il personale ATA si segnala che circa il 60% del personale in servizio è assunto a tempo indeterminato.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Il Liceo Curie si adopera per:

- creare nell'ambiente scuola le condizioni favorevoli allo sviluppo fisico, psichico e intellettuale dell'allievo e favorire la conoscenza di sé e l'affermazione della propria identità nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno;
- sensibilizzare alla conoscenza delle problematiche sociali, promuovendo una cultura di pace e solidarietà, contro ogni forma di violenza e prevaricazione sociale e culturale;
- prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione scolastica;
- sviluppare le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità ed impegni nel rispetto della libertà propria ed altrui;
- motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati secondo le indicazioni generali esposte nelle programmazioni disciplinari;
- assicurare la continuità pluriennale delle iniziative e programmare attività che tengano conto delle scelte precedentemente compiute;
- individuare strategie che rendano efficace il processo insegnamento/apprendimento e motivino gli alunni nei confronti delle attività scolastiche, per innalzare il livello di istruzione e il tasso di successo scolastico;
- valorizzare le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

ASPETTI GENERALI

Il piano dell'offerta formativa definisce i seguenti obiettivi generali:



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- facilitare l'inserimento dello studente, favorire le relazioni interpersonali e lo "stare bene a scuola";
- valorizzare le differenze culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento;
- favorire l'integrazione di tutti gli studenti, tenendo conto delle singole specificità;
- garantire uno sviluppo integrale e armonico della persona;
- migliorare l'autostima attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle abilità individuali;
- sviluppare la capacità di imparare ad imparare, a fare, a creare e ad acquisire conoscenze;
- costruire percorsi formativi in continuità (scuola secondaria di primo grado - percorsi universitari);
- favorire la sperimentazione didattica;
- guidare gli allievi verso comportamenti positivi e prevenire situazioni di disagio, di disinteresse e di devianza;
- sviluppare tutte le capacità e le potenzialità per orientarsi nel mondo del lavoro o nei percorsi post-diploma o in quelli universitari;
- valorizzare le scelte personali;
- promuovere percorsi formativi individualizzati innalzando il livello delle competenze in uscita;
- favorire la diffusione dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie;
- adottare comportamenti responsabili in ordine alla salute, al benessere personale ed alla tutela ambientale;
- promuovere la cultura della sicurezza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati eventualmente anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- realizzazione di percorsi di didattica orientativa finalizzati a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO ORDINAMENTALE

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Ling. Italiana	4	4	4	4	4
Ling. Latina	3	3	3	3	3
Ling.str.Ingl.	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Matem. con Inform.	5	5	4	4	4
Disegno st.Arte	2	2	2	2	2
Educ. Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Tot. ore Sett.	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Ling. Italiana	4	4	4	4	4
Ling.str.Ingl.	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	3	4	5	5	5
Disegno st.Arte	2	2	2	2	2
Educ. Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Tot. ore Sett.	27	27	30	30	30

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nel D.M. n.183 del 07.09.2024, il monte ore annuale dedicato all'insegnamento di



Educazione Civica è pari ad almeno 33 ore per ciascun anno di corso. Suddetto insegnamento supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Ciascun consiglio di classe individua la tematica da affrontare nell'anno scolastico, secondo le linee guida allegate alla nota ministeriale e progetta il percorso formativo individuando le materie più adatte per svilupparlo.

POTENZIAMENTI CURRICOLARI

LICEO POTENZIATO IN MATEMATICA

Il Liceo "M. Curie" aderisce al progetto di sperimentazione matematica promosso dal dipartimento di Matematica "G. Peano" dell'Università degli Studi di Torino che prevede un'ora aggiuntiva settimanale per sviluppare approfondimenti di matematica "ricreativa". Le attività aggiuntive, sempre di carattere laboratoriale, sviluppano le competenze matematiche, valorizzano le capacità critiche e stimolano l'attitudine alla ricerca scientifica e all'interdisciplinarietà. Inoltre suddetta sperimentazione è inserita in un percorso nazionale denominato "Liceo Matematico". Il Liceo "M. Curie" aderisce alla rete nazionale Re.Na.Li.Mat. e a quella piemontese "Rete Potenziamento in Matematica - Piemonte".

LICEO POTENZIATO INGLESE

Il Liceo "M. Curie" propone un'ora aggiuntiva settimanale di inglese per potenziare le competenze di comprensione e produzione sia scritta che orale. Questo percorso nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale, nell'ottica di ampliare ulteriormente gli orizzonti culturali degli studenti e di accrescere le loro capacità di interazione con culture diverse.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze generali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- applicare consapevolmente, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

Competenze specifiche del liceo scientifico indirizzo ordinamentale:

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del liceo scientifico opzione scienze applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);



- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Come si legge nel profilo in uscita dello studente liceale riportato nelle indicazioni: "gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico/applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana."

Tali competenze si acquisiscono con il tempo attraverso una didattica elicoidale che caratterizza il percorso curricolare delle singole materie

Per quanto concerne i curricula delle discipline, si rimanda agli statuti disciplinari pubblicati sul sito del Liceo, reperibile al seguente link [STATUTI DISCIPLINARI](#)



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Liceo si pone come obiettivo quello di proporre una offerta formativa dinamica che ogni anno si modella sulla base delle esigenze degli studenti e sulle offerte presenti sul territorio. L'offerta formativa, curricolare ed extracurricolare, è finalizzata ai seguenti obiettivi:

- attuare per gli studenti un percorso che rispetti i ritmi di apprendimento individuali, centrato sull'attività esplorativa e costruttiva, sulla ricerca di problemi, ipotesi, invenzioni, nell'ottica di una scuola vista come luogo di elaborazione culturale;
- progettare un percorso educativo collegato alla realtà territoriale in cui ogni studente vive: la conoscenza del proprio mondo e della propria storia è il presupposto fondamentale per l'acquisizione di un'identità culturale che è indispensabile per confrontarsi con gli altri;
- utilizzare strategie didattiche differenziate in modo da fornire a ciascun alunno una molteplicità di strumenti e possibilità al fine di garantire pari opportunità educative a tutti, potenziando sia il recupero sia la valorizzazione delle eccellenze;
- predisporre piani individualizzati e personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- far acquisire e sviluppare il senso della responsabilità, sia in relazione a se stessi (educazione alla salute), sia in relazione agli altri (sicurezza stradale, rispetto per l'ambiente...);
- sviluppare e consolidare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti e consolidare la consapevolezza delle opportunità e dei rischi della Rete;
- potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Inglese;
- potenziare l'utilizzo delle metodologie laboratoriali;
- attuare percorsi didattici che contribuiscano a prevenire la dispersione scolastica, che individuino le difficoltà di apprendimento e quelle relazionali per attivare efficaci progetti di recupero che permettano la promozione di una cultura dell'integrazione;
- attuare progetti di integrazione culturale per favorire la comunicazione e la socializzazione con gli alunni di cittadinanza non italiana;
- valorizzare le diverse forme espressive individuando percorsi di approccio alle potenzialità offerte dagli strumenti multimediali, in modo da fornire agli alunni occasioni di scoperta e decodifica del linguaggio dei media;
- realizzare progetti di arricchimento formativo per tutti gli studenti con la collaborazione di enti del territorio e dei docenti, valorizzando le competenze specifiche di ciascuno.



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)



I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) istituiti con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefiniti dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, integrano il percorso di studio liceale attraverso l'attuazione di percorsi esperienziali e di orientamento professionale e universitario che mettono al centro del processo di apprendimento lo sviluppo delle 8 competenze chiave individuate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenze in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze di cittadinanza sono considerate fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, per favorire l'occupabilità e l'inclusione sociale, per indirizzare i/le giovani verso l'adozione di uno stile di vita sostenibile all'interno di società pacifiche, per insegnare loro a gestire la vita con attenzione per la salute e, naturalmente, per stimolare una cittadinanza più attiva partendo dalle attitudini, dagli interessi e dai talenti di ciascuno/a.

Il Progetto PCTO rappresenta una modalità didattica innovativa che mira a perseguire le seguenti



finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro ;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti del Liceo sono tenuti a svolgere 90 ore nel corso del triennio.

All'interno di questo monte ore sono previste le seguenti attività:

- incontro introduttivo di presentazione del progetto PCTO a cura del Comitato Scientifico della durata complessiva di 2 ore (in orario curricolare);
- corso di formazione sulla sicurezza della durata complessiva di 12 ore (elargito gratuitamente dalla scuola in orario extra-curricolare ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008).

Nel nostro Liceo vengono proposti percorsi PCTO diversificati a seconda delle curiosità e dei talenti dei nostri studenti e delle nostre studentesse.

PROGETTI DI CLASSE

Prevedono un contatto con una Struttura Ospitante esterna che, attraverso attività svolte per la maggior parte a scuola, possono portare i/le partecipanti all'acquisizione di competenze utili per il loro futuro di cittadini, di studenti universitari e di lavoratori.

Si tratta di progetti che vengono individuati dai docenti e proposti a tutto il gruppo classe.

PROGETTI DI STAGE NEL PERIODO ESTIVO

Prevedono la realizzazione di percorsi di stage in realtà aziendali o presso enti pubblici o privati che operano sul territorio pinerolese. In questo caso, si tratta perlopiù di progetti individuali o indirizzati a piccoli gruppi di studenti per i quali vengono predisposti progetti formativi specifici e rispondenti alle curiosità emerse in un questionario di apertura.

Si tratta di attività di stage che vengono svolte durante l'interruzione estiva delle attività didattiche.

PROGETTI PRESSO IL POLO UNIVERSITARIO TORINESE

Prevedono la realizzazione di percorsi di stage presso diversi Dipartimenti dell'Università degli Studi



di Torino e del Politecnico di Torino. Durante questi percorsi, i/le partecipanti hanno l'opportunità di conoscere la realtà universitaria attraverso esperienze pratiche/lavorative (utili anche come orientamento in uscita) all'interno dei laboratori di ricerca del polo universitario torinese oppure nel contesto di progetti di ricerca condotti da dottorandi.

IL COMITATO SCIENTIFICO

Il progetto di PCTO è gestito da un Comitato Scientifico che, in collaborazione con la Dirigenza, svolge un importante ruolo di raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo. I compiti del Comitato Scientifico sono di seguito stabiliti:

1. proporre l'articolazione e l'organizzazione dei percorsi di PCTO;
2. predisporre la progettazione;
3. contattare gli enti e le agenzie formative

Per la realizzazione degli interventi di PCTO è stata prodotta la seguente modulistica:

- convenzione tra scuola e struttura ospitante;
- patto formativo;
- libretto dello stage;
- valutazione dell'azienda da parte dello studente.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei Docenti, sono esplicitati nei seguenti documenti e reperibili al [LINK](#):

- Documento 1_validità anno scolastico;
- Documento 2_valutazione degli studenti per gli scrutini finali e ammissione Esame;
- Documento 3_attribuzione del voto di condotta;
- Documento 4_attribuzione del credito scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA



Il Curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, che integra quello d'istituto, è stato progettato in accordo con la L. n. 92/2019 e con le linee guida pubblicate nel D.M. n. 183 del 07/09/2024.

Le nuove Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese e delle istituzioni dell'Unione Europea.

Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità autonoma dei cittadini, sia come "singoli" che in "forma associata" che deve essere connesso alla tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alla protezione dell'ambiente. Da qui il secondo cardine dell'educazione civica individuato nello Sviluppo economico e sostenibilità.

Altro nucleo concettuale fondante dell'educazione civica è la "Cittadinanza Digitale" da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale.

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica che delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Tali contributi, dovendosi assicurare una verticalità del curriculum unitamente ad una progressiva complessità dei temi trattati, saranno oggetto di studio nell'arco del quinquennio. Le conoscenze acquisite e le relative abilità concorreranno al raggiungimento delle competenze di educazione civica, contribuendo a *"sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*. Il percorso annuale ha una durata non inferiore a 33 ore e l'attuazione è assegnata alla contitolarità di più docenti, non necessariamente estesa a tutto il consiglio di classe, ma comunque tale da assicurare la trasversalità dell'insegnamento. I consigli di classe individuano unità di apprendimento incentrate su temi generali, coerenti con il percorso formativo della classe, ma declinate attraverso proposte di articolazione disciplinari differenti.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica.

L'individuazione dei criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è demandata ai singoli Consigli di Classe, in accordo con lo specifico percorso progettato. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum di Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe coinvolti si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie valutative, che possono essere applicati ai percorsi progettati, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze specifiche.

Il coordinatore di Educazione civica di classe raccoglie gli elementi valutativi dei docenti contitolari in quel segmento di percorso, per poi fare una sintesi e proporre un voto unico in decimi al consiglio, in sede di scrutinio.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.



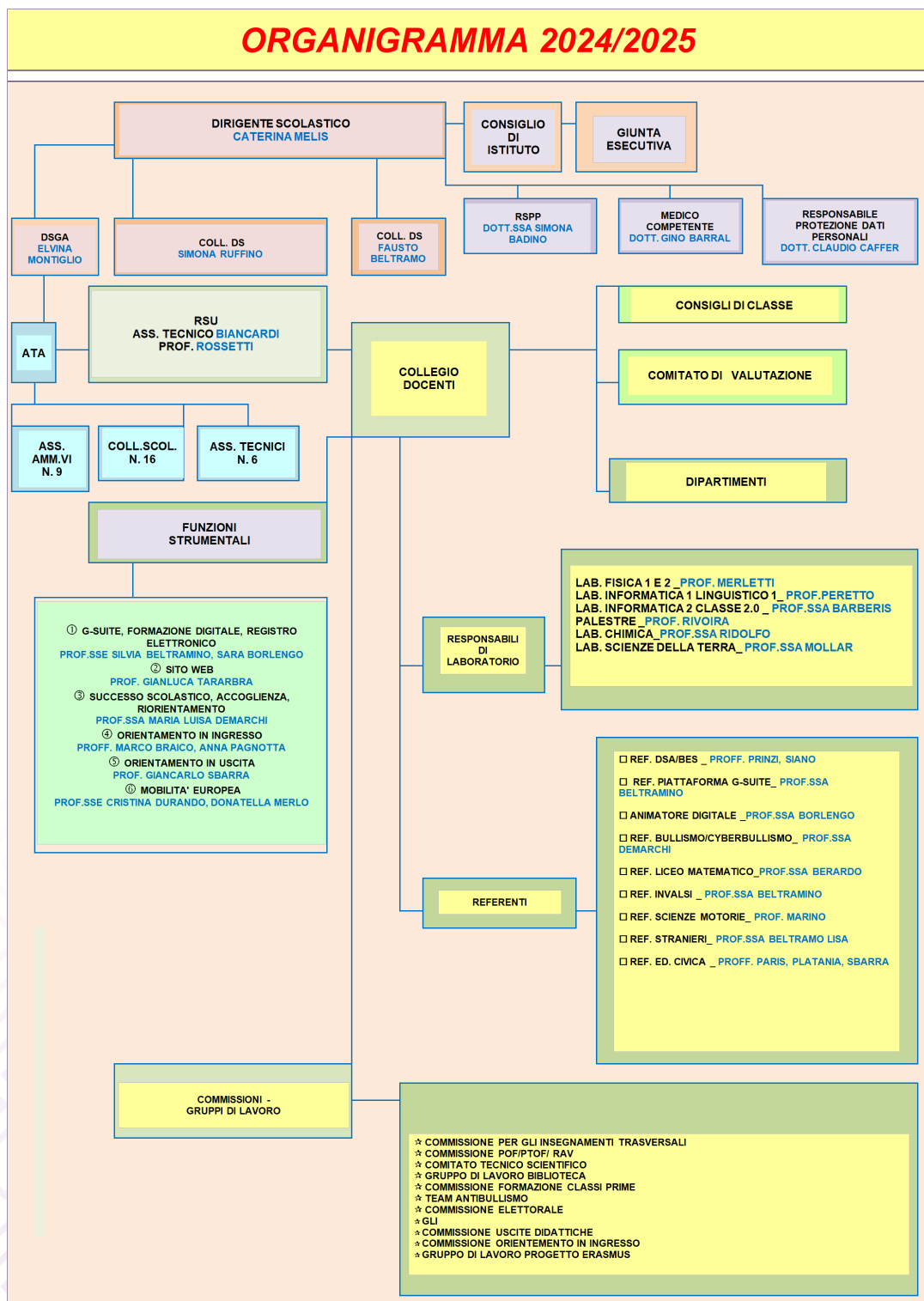
Scelte organizzative

ORGANIGRAMMA A.S. 2024/2025

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione del nostro Liceo e di rappresentare sinteticamente una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali e tutto il personale della scuola operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli studenti un servizio di qualità che corrisponda alle loro esigenze.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance condivisa e partecipata. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché per ciascun ruolo vengono esplicitati i rispettivi compiti e le funzioni.



FUNZIONIGRAMMA

FUNZIONIGRAMMA A.S. 2024/2025



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CATERINA MELIS

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'istituto;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza;
- promuove interventi che assicurino la qualità dei processi formativi con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici e innovativi dell'Istituto;
- costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti;
- garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione;
- favorisce la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola;
- facilita la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio.

COLLABORATORI DEL DS

PROFF.

SIMONA RUFFINO, FAUSTO BELTRAMO

1. Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza, anche temporanea, con presa in carico delle sue funzioni, nel rispetto delle scadenze previste:

- rappresentanza esterna su delega;
- emanazione circolari concordate con il Dirigente Scolastico;
- rapporti con il DSGA e il personale ATA;
- edilizia scolastica e sicurezza.

2. Gestione organizzativa:

- collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe e/o delle riunioni;
- collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti - riferendo al Dirigente Scolastico anomalie o violazioni;
- segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali criticità e proposte di miglioramento;
- rilevazione dei bisogni formativi con conseguente formulazione di proposte di intervento da sottoporre al Collegio dei Docenti;



- cura dei rapporti con il personale docente ed il personale ATA;
- collaborazione nella gestione del sito web dell'Istituto;
- coordinamento nell'amministrazione del registro elettronico;
- stesura piano di monitoraggio per il recupero delle carenze da parte degli studenti, in collaborazione con i coordinatori di classe;
- verifica dell'attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura della scuola per epidemia o altro;
- segnalazioni al Dirigente Scolastico e al RSPP di eventuali criticità in materia di sicurezza che richiedano un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti.

3. Comunicazione interna:

- controllo del flusso di informazioni interne ed esterne;
- organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione;
- controllo presenza docenti alle attività collegiali programmate;
- predisposizione form per gli incontri on line;
- raccolta di istanze e proposte dei diversi consigli di classe;
- informazione e consegna ai docenti di materiali a contenuto organizzativo e didattico, in collaborazione con i docenti titolari delle funzioni strumentali.

4. Comunicazione esterna:

- gestione dei rapporti con gli studenti e le famiglie per informazioni di carattere organizzativo e/o didattico che non richiedano l'intervento del Dirigente Scolastico;
- gestione dei ritardi, uscite anticipate e frequenze irregolari degli studenti in collaborazione con la Presidenza;
- gestione degli interventi di supporto agli studenti, su indicazioni dei docenti, dei coordinatori di classe, dei genitori, in collaborazione con la Presidenza;
- gestione dei rapporti con i rappresentanti di Istituto e di classe, in collaborazione con la Presidenza;
- incontro con esterni per attività in collegamento con il territorio;
- promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto.

5. Collaborazione di ordine generale con il Dirigente Scolastico per ogni ulteriore esigenza connessa alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica.

FUNZIONI STRUMENTALI



G-SUITE, FORMAZIONE DIGITALE E REGISTRO ELETTRONICO

PROF.SSE SILVIA BELTRAMINO E SARA BORLENGO

- Creare piccole guide che facilitino l'utilizzo del registro
- Fornire un supporto tecnico per l'uso del registro elettronico tramite un help desk, sportelli dedicati e pronto intervento quando necessario
- Selezionare, tra le funzionalità, quelle da attivare per agevolare e migliorare la gestione degli scrutini, delle riunioni e delle comunicazioni
- Analizzare le funzionalità del registro elettronico
- Supporto per l'organizzazione e la messa in opera di attività D.D.I. nel caso dovesse essere attivata
- Organizzazione di eventuali corsi di aggiornamento per l'uso della tecnologia nelle didattica e informativa sui corsi organizzati da enti esterni
- Migrazioni di dati e informative sul funzionamento della piattaforma
- Supporto tecnico per questioni inerenti alla piattaforma tramite un help desk, sportelli dedicati e pronto intervento quando necessario
- Organizzazione e aggiornamento degli accessi alla piattaforma per docenti, studenti, personale ATA e personale esterno che partecipa alle attività scolastiche
- Collaborazione con la funzione strumentale del Sito Liceo

SITO LICEO

PROF. GIANLUCA TARARBRA

- Aggiornare costantemente il Sito del Liceo
- Collaborare con le funzioni strumentali dell'area GSuite, formazione digitale e registro elettronico

SUCCESSO SCOLASTICO, ACCOGLIENZA, RIORIENTAMENTO

PROF.SSA MARIA LUISA DEMARCHI

- Monitorare gli allievi dei primi tre anni a metà trimestre, fine trimestre, metà pentamestre e fine anno scolastico al fine di individuare tempestivamente le difficoltà ed analizzare le cause dell'insuccesso scolastico
- Fornire informazioni, suggerimenti e strumenti per supportare gli allievi
- Favorire, attraverso colloqui con famiglie e studenti, scelte maggiormente consapevoli circa il percorso scolastico più rispondente alle caratteristiche individuali
- Fornire, agli studenti provenienti da altre scuole che chiedono l'iscrizione al nostro Istituto, le informazioni necessarie per un proficuo inserimento: programmi svolti dalla classe, compiti delle vacanze, informazioni varie



sulla vita della scuola, organizzazione di eventuali esami integrativi o di idoneità

- Partecipare agli incontri periodici di raccordo con insegnanti della scuola media per gli allievi iscritti in prima e a quelli organizzati dalla RetePin

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

PROF. MARCO BRAICO E ANNA PAGNOTTA

- Creare una cultura dell'orientamento, premessa indispensabile alla realizzazione stessa dell'individuo ed al suo successo scolastico, in modo da sostenere gli studenti e le loro famiglie nel momento della scelta e nel passaggio alla scuola superiore
- Offrire tutte le informazioni sulla scuola superiore agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado del territorio e favorire una scelta responsabile del percorso di studi
- Presentare l'offerta formativa del Liceo, attraverso incontri territoriali, open day, sportelli di consulenza e colloqui individuali per casi specifici, per rendere più agevole la scelta

ORIENTAMENTO IN USCITA

PROF. GIANCARLO SBARRA

- Supportare gli alunni nella scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma
- Fornire agli studenti un'informazione corretta e il più possibile esaustiva circa le opportunità di studio e di lavoro in modo che la scelta post-diploma valorizzi il percorso fatto e consenta loro di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale
- Partecipare alle attività proposte dal Servizio Obiettivo Orientamento Piemonte e dalla RetePin
- Curare la comunicazione circa le iniziative informative proposte dalle agenzie formative territoriali

MOBILITA' INTERNAZIONALE

PROF.SSE CRISTINA DURANDO, DONATELLA MERLO

- Organizzare incontri con gli studenti interessati/famiglie per fornire loro informazioni dettagliate sulle opportunità di studio all'estero offerte dalle organizzazioni/agenzie
- Fornire indicazioni ai CdC su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero
- Mantenere i rapporti con gli studenti all'estero
- Collaborare con la Segreteria e la Presidenza per la documentazione necessaria
- Raccolta dei dati.

Nel caso in cui siano inseriti nella scuola studenti che effettuano un periodo di studi in Italia:

- Individuare con la Presidenza la classe in cui inserire lo studente
- Pianificare eventuale orario settimanale personalizzato
- Seguire il percorso scolastico
- Mantenere i contatti con l'organizzazione che ha curato l'inserimento e con la famiglia ospitante



- Predisporre con la Presidenza la documentazione finale da rilasciare allo studente

INCARICHI

COORDINATORI DI CLASSE

- Presiedere il Consiglio di Classe, quando non è presente il Dirigente Scolastico, e predisporre i dati informativi richiesti dall'o.d.g. delle riunioni
- Coordinare la programmazione e la verifica dell'attività didattica del Consiglio di classe
- Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno
- Facilitare il processo di interazione fra docenti, di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa e la circolarità delle informazioni
- Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline
- Individuare e segnalare al DS la presenza di situazioni disciplinari problematiche e richiedere – previa consultazione dei colleghi del consiglio di classe- una convocazione straordinaria del Consiglio di classe per pianificare azioni correttive
- Organizzare colloqui - previa consultazione dei colleghi del consiglio di classe- con le famiglie degli allievi che abbiano evidenziato difficoltà generali e diffuse emerse dallo scrutinio del trimestre o dai consigli di classe
- Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti Bes o con disturbi specifici di apprendimento
- Coordinare, per le classi quinte, la predisposizione del documento finale del 15 maggio e verificare la completezza della documentazione da presentare alla Commissione degli Esami di Stato
- Coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche e la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale
- Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza) tutti i casi di assenze anomale
- Controllare che i verbali delle riunioni siano completi e incollati sull'apposito registro
- Proporre il voto di condotta in collaborazione con il docente con il maggior numero di ore settimanali
- Controllare che la procedura per lo scrutinio informatizzato sia stata correttamente conclusa prima della stampa dei documenti di valutazione e del tabellone finale
- Coordinare la compilazione della certificazione delle competenze al termine del biennio

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO



DIP. MATEMATICA/FISICA, DIP. INFORMATICA, DIP. LETTERE, DIP. INGLESE, DIP. STORIA/FILOSOFIA, DIP. ARTE, DIP. SCIENZE, DIP. SCIENZE MOTORIE, DIP. SOSTEGNO

- Presiedere e coordinare le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività
- Rappresentare il dipartimento nelle sedi collegiali
- Sollecitare il dibattito dei docenti sui seguenti punti:
 - definizione di obiettivi, nuclei fondanti, contenuti minimi e competenze disciplinari e trasversali al fine della stesura programmazione didattica annuale individuale;
 - ideazione di progetti;
 - iniziative di innovazione metodologico-didattica;
 - individuazione di criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;
 - ricerca di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo;
 - tipologie delle prove di Esame al fine di pianificare gli interventi didattici più opportuni;
- Coordinare la stesura di prove comuni:
 - di ingresso;
 - per classi parallele;
 - finalizzate al recupero dei debiti formativi;
- Favorire lo scambio di informazioni e di riflessioni e proposte sulle iniziative di aggiornamento e formazione
- Formulare proposte su acquisti e/o abbonamenti a riviste secondo quanto condiviso nelle riunioni del Dipartimento
- Curare l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio dipartimento disciplinare

- Informare il Dirigente Scolastico e/o i suoi collaboratori circa le riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento

ANIMATORE DIGITALE

PROF.SSA SARA BORLENGO

L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa, in particolare si occupa di:

- Coordinamento del processo di digitalizzazione della scuola
- FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative propedeutiche alla realizzazione di una didattica integrata e alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci in formato blended
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa come



strumento per assicurare una formazione olistica degli alunni, contrastando la dispersione scolastica e digitale

- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure
- Collaborazione nella stesura/aggiornamento del piano di didattica digitale integrata d'istituto, allegata al PTOF, sulla base delle Linee Guida Ministeriali e delle esigenze dell'istituzione scolastica, in termini di risorse umane e strutturali
- Collaborazione nella stesura/aggiornamento del Regolamento delle norme che regolano la Didattica Integrata e a Distanza, nonché le sedute degli organi collegiali (Netiquette)

RESPONSABILI DI LABORATORIO

LAB. FISICA 1 e 2, LAB. INFORMATICA 1 e 2, LAB. LINGUISTICO 1, LAB. CHIMICA, LAB. SCIENZA DELLA TERRA, CLASSE 2.0

- Provvedere al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico
- In caso di guasti (ed in attesa di riparazione) curare la segnalazione, mediante appositi cartelli, della temporanea inutilizzabilità del laboratorio
- Segnalare al RSPP eventuali situazioni di rischio
- Fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso dei materiali, alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, alle modalità di svolgimento dell'attività didattica e all'uso dei DPI quando presenti
- Fare osservare il regolamento d'uso del laboratorio proponendone opportune integrazioni e rettifiche
- Controllare, tramite apposito registro, che tutte le attività svolte nel laboratorio anche da parte di altri docenti siano puntualmente registrate: nel caso di guasti/rotture, il responsabile ne darà tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico e/o al DSGA
- Proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma
- Effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate
- Concordare con l'assistente tecnico le modalità di conservazione dell'attrezzatura e la manutenzione ordinaria della intera dotazione laboratoriale
- Stilare alla fine dell'anno, una relazione sulle attività svolte con le relative proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo e comunicare per iscritto i movimenti intervenuti rispetto all'inventario del materiale ricevuto ad inizio d'anno

RESPONSABILE PALESTRE



- Provvedere al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo delle palestre da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico
- In caso di guasti (ed in attesa di riparazione) curare la segnalazione, mediante appositi cartelli, della temporanea inutilizzabilità dei locali
- Segnalare al RSPP eventuali situazioni di rischio
- Fissare le procedure per un corretto, razionale, efficace e pieno utilizzo delle palestre e fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso dei materiali, alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro e alle modalità di svolgimento dell'attività didattica
- Fare osservare il regolamento d'uso delle palestre proponendone opportune integrazioni e rettifiche
- Proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma
- Effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate
- Comunicare al Dirigente Scolastico e/o al DSGA eventuali danni, ammanchi e disfunzioni
- Proporre, sentiti gli operatori del settore, eventuali progetti di manutenzione, aggiornamento ed integrazione delle attrezzature e del materiale del reparto
- Stilare, alla fine dell'anno, una relazione sulle attività svolte con le relative proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo e comunicare per iscritto i movimenti intervenuti rispetto all'inventario del materiale ricevuto ad inizio d'anno

REFERENTI ERASUMS PLUS

Proff. ALOSSA, PAGNOTTA e RONCORONI

Il gruppo di lavoro, a seguito dell'accreditamento, si occupa di:

- proseguire il lavoro per l'individuazione delle scuole partner europee;
- predisporre un programma di accoglienza per le scuole in visita per jobshadowing;
- gestire il beneficiary module.

REFERENTE PIATTAFORMA G-SUITE

PROF.SSA SILVIA BELTRAMINO

- Impostazione dei permessi di utilizzo delle varie App della suite
- Creazione, modifica e/o cancellazione delle unità organizzative/gruppi di utenza
- Creazione, attivazione, disattivazione e modifica degli account utente
- Suddivisione degli utenti in vari gruppi anche in funzione delle misure di sicurezza adottate
- Attivazione delle procedure di recupero password

- Raccordo con il responsabile trattamento dati, DPO Dott. Caffer, per tutte le misure di sicurezza da adottare ai sensi del Regolamento europeo 679/2016



REFERENTE DSA/BES

PROF.SSE ROBERTA PRINZI, ROBERTO SIANO

- Supporto ai docenti per la lettura delle certificazioni specialistiche finalizzate alla stesura di PEI-PDP, secondo le ultime disposizioni ministeriali in materia vigente
- Supporto nella redazione del Piano Annuale dell'Inclusione e restituzione al Collegio Docenti
- Raccordo esigenze di formazione dei docenti su tematiche riferite ad alunni con BES/DSA e promozione/organizzazione di proposte dedicate sia in presenza che on line
- Coordinamento e monitoraggio dei progetti e delle attività per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe, le funzioni strumentali e le strutture esterne, sia in presenza che on line
- Monitorare la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno sia in presenza che a distanza
- Curare i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione
- Offrire supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali
- Coordinare le attività afferenti agli alunni disabili e alunni con BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti per rilevare i bisogni del personale

REFERENTE BULLISMO/CYBERBULLISMO

PROF.SSA MARIA LUISA DEMARCHI

- Preparazione attività formative per favorire atteggiamenti di sani stili di vita
- Partecipazione a corsi di formazione specifici
- Redazione format per rilevazioni di casi di bullismo e di cyberbullismo
- Contatti con gli esperti esterni
- Rapporti scuola- famiglia su disagio/agio a scuola con collaborazione fra famiglie ed agenzie educative del territorio sia in presenza che a distanza
- Organizzazione iniziative per prevenire fenomeni di bullismo e di cyber-bullismo, promuovendo un ruolo attivo degli studenti, educandoli alla legalità e all'uso consapevole di Internet sia in presenza che a distanza
- Organizzazione incontri di sensibilizzazione per studenti e famiglie nel rispetto delle misure di contenimento volte al contrasto della diffusione del Covid -19 sia in presenza che a distanza
- Prevenzione e promozione di iniziative di contrasto al fenomeno in oggetto attraverso la diffusione di materiale informativo e didattico utile alle attività con gli studenti contro i fenomeni di bullismo e del cyberbullismo nella loro complessità



TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI

- Sostenere il docente in formazione durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione
- Sostenere il collega ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto
- Condividere il percorso formativo scolastico e garantire l'integrazione della formazione con l'attività didattica della scuola

REFERENTE LICEO MATEMATICO

PROF.SSA ANNA SERENA BERARDO

Il progetto, attivato con una convenzione con il Dipartimento di Matematica "G. Peano" dell'Università di Torino, che prevede la frequenza di 33 ore annuali di corsi extra-curricolari dedicati alla Matematica e a percorsi interdisciplinari, richiede:

- predisposizione degli elenchi dei partecipanti e del calendario delle lezioni
- partecipazione agli incontri mensili con il gruppo di lavoro dell'Università di Torino
- attivazione di corsi dedicati su Classroom di G-Suite
- l'interazione con la segreteria per la gestione organizzativa

REFERENTE INVALSI

PROF.SSA SILVIA BELTRAMINO

- Monitorare costantemente le informazioni presenti sul sito INVALSI
- Supportare la segreteria didattica (in particolare Sig.ra Emilia Ricci) per l'invio delle informazioni di contesto richieste dall'ente (registrazione alle prove ed invio dati degli studenti)
- Preparare i materiali necessari prima della somministrazione delle 5 prove INVALSI (Matematica e Italiano per il Grado 10 e 13, Inglese per il Grado 13)
- Informare gli studenti sullo scopo delle prove INVALSI in modo che affrontino la prova responsabilmente
- Organizzare le prove CBT dell'INVALSI con il calendario e la designazione dei somministratori
- Organizzare il calendario per gli eventuali recuperi
- Fornire informazioni ai colleghi per la corretta somministrazione delle prove
- Prevedere una lettura e un'analisi dei dati INVALSI, da condividere con i colleghi, evidenziando i punti di forza e di criticità, per favorire l'autoanalisi del sistema scuola e il processo di miglioramento

REFERENTI POLITICHE ANTIDROGA

- promuovere iniziative di prevenzione e contrasto all'uso di droghe e alcol, quali incontri con esperti sui rischi di utilizzo della rete internet come strumento per l'acquisto di sostanze stupefacenti



- curare il collegamento tra scuola, associazioni di volontariato e istituzioni del territorio che si occupano di fornire sostegno ai soggetti a rischio

- partecipare a corsi di formazione dedicati

REFERENTE STRANIERI

- Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri presenti in Istituto non italofofoni per garantire pari opportunità di apprendimento e di inserimento sociale

- Realizzare una collaborazione costruttiva con gli Enti del territorio preposti ad occuparsi dell'integrazione alunni stranieri

- Realizzare un clima favorevole alle relazioni tra le diverse componenti del processo educativo

- Collaborare alla stesura/aggiornamento del protocollo di accoglienza per alunni stranieri nuovi iscritti

- Offrire consulenza ai docenti

- Partecipare alle riunioni della Rete stranieri (scuola polo IC Pinerolo 2)

- Collaborare nella pianificazione degli interventi con i mediatori linguistici

REFERENTE SCIENZE MOTORIE

- Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola

- Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni

- Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi

- Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti

- Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali

REFERENTI ED. CIVICA

PROFF. PARIS, PLATANIA, SBARRA

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari;

- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;

- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni;

- Monitorare le diverse esperienze ai fini della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;

- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte dalla normativa vigente in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;



- Collaborare con la commissione PTOF alla redazione del "Piano triennale dell'offerta formativa" avendo cura di trasferire quanto realizzato in merito all'insegnamento dell'educazione civica;
- Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e gli eventuali correttivi da apportare

GRUPPI DI LAVORO/COMMISSIONI

GLI

DS, PROFF. PRINZI, RUFFINO, SIANO, RUFFINATTO

- Fornisce supporto ai docenti per la lettura delle certificazioni specialistiche finalizzate alla stesura di PEI-PDP, secondo le ultime disposizioni ministeriali in materia vigente;
- Collabora alla redazione del Piano Annuale dell'Inclusione da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti;
- Raccorda le esigenze di formazione dei docenti su tematiche riferite ad alunni con BES/DSA e promuove l'organizzazione di proposte dedicate sia in presenza che a distanza;
- Organizza, coordina e monitora i progetti e le attività correlate all'accoglienza degli studenti stranieri sia in presenza che a distanza;
- Formula progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe, le funzioni strumentali e le strutture esterne;
- Monitora la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno;
- Gestisce i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione;
- Offre supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali;
- Coordina e organizza le attività afferenti agli alunni disabili e alunni con BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti;
- Accoglie e orienta gli insegnanti di sostegno di nuova nomina.

COMMISSIONE POF/PTOF/RAV

- verifica del PTOF secondo le indicazioni fornite dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto;
- revisione e aggiornamento del documento;
- consulenza per la definizione e l'analisi dei progetti che realizzano le finalità delineate dal POF al fine di evidenziarne elementi significativi da sottoporre al Collegio;



- elaborazione di proposte per il miglioramento del PTOF (anche in relazione alla componente studenti e genitori) da presentare al Collegio dei Docenti nel mese di maggio;
- promozione di attività di autovalutazione e miglioramento sulla base della normativa vigente;
- predisposizione e aggiornamento del RAV e e del PdM;
- realizzazione di strumenti di monitoraggio nell'ottica di un riesame strutturato e condiviso della situazione generale della scuola;
- analisi dei dati e delle informazioni provenienti da "Scuola in chiaro", Invalsi e dai questionari di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza come supporto al monitoraggio del PdM;
- collaborazione alla stesura di versioni ridotte informative e divulgative del PTOF.

COMMISSIONE USCITE DIDATTICHE

- raccogliere le diverse proposte che vengono formulate dai singoli Consigli di classe ed elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati;
- coordinare la pianificazione e l'organizzazione dei viaggi di istruzione in base al Regolamento specifico di Istituto e seguendo le indicazioni del DS;
- supportare il DSGA e l'ufficio acquisti nello svolgimento dell'attività negoziale relativa alle uscite didattiche, gli stages e i viaggi di istruzione;
- collaborare con il personale di Segreteria per il controllo della documentazione necessaria.

COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN INGRESSO

- programmare la realizzazione delle 2 giornate Porte Aperte e del Salone orientamento;
- gestire i colloqui individuali con le famiglie (dic/genn) per chiarimenti circa eventuali iscrizioni;
- partecipare, in collaborazione con la Funzione Strumentale, agli incontri territoriali organizzati dalla RetePin;
- promuovere ogni anno iniziative finalizzate ad una scelta consapevole del percorso di studi

GRUPPO DI LAVORO BIBLIOTECA



- curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto;
- regolamentare l'uso della biblioteca;
- curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto;
- sottoporre al DS e al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola;
- promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con il Dirigente scolastica;
- organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione con il DS.

COMITATO SCIENTIFICO (PCTO)

- **fornire al Collegio dei Docenti un report finale sulle attività svolte esplicitando i punti di forza del progetto, segnalando eventuali criticità rilevate e suggerendo possibili soluzioni alternative;**
- verificare, al termine delle attività, che sia stata prodotta tutta la documentazione necessaria ai C.d.C per procedere alla valutazione degli esiti;
- redigere tutta la documentazione necessaria per avviare lo stage formativo;
- supportare i Consigli di classe e i tutor nella realizzazione ed attuazione dei progetti PCTO;
- produrre materiale informativo per divulgare e documentare le iniziative di rilevanza pubblica o utile per l'orientamento degli studenti;
- promuovere la progettazione di percorsi formativi significativi d'intesa con Enti ed Istituzioni;
- favorire un raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola e le offerte del territorio;
- valutare, sulla base dei fabbisogni formativi degli allievi, i possibili percorsi di PCTO;

GRUPPO DI LAVORO PER GLI INSEGNAMENTI TRASVERSALI

- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di



consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione in modo da garantire che i contenuti proposti dai diversi consigli di classe, benché strutturati e diversificati nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore annuali, rispecchino quelli elencati nell'articolo 3 della legge;

□ monitorare l'implementazione dell'insegnamento di Educazione Civica e delle attività connesse e nello specifico:

a) declinare i traguardi delle competenze di cui all'Allegato A delle linee guida di Educazione Civica in conoscenze, abilità e competenze divisi per anni scolastici;

b) proporre strumenti di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica da sottoporre poi ai Consigli di Classe,

□ organizzare e coordinare le iniziative rivolte a studenti, docenti e genitori riguardanti percorsi di formazione nell'ambito dell'educazione alla salute;

□ suggerire percorsi che valorizzino le competenze trasversali o soft skills consentendo a studentesse e studenti di acquisire quelle abilità che non afferiscono ad una disciplina specifica ma che rientrano nel novero delle competenze interpersonali e comunicative generali.

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME

La commissione ha il compito di procedere alla proposta di formazione delle classi secondo i criteri generali previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe e l'omogeneità tra classi parallele. La Commissione è operativa nei mesi precedenti l'apertura della scuola e in tutte le situazioni che si determinano a seguito di trasferimenti in entrata e in uscita degli studenti. Le proposte di composizione saranno poi analizzate e valutate dal Dirigente Scolastico.

GRUPPO DI LAVORO PROGETTO ERASMUS

□ progettare e coordinare le diverse attività del progetto Erasmus Plus curando la documentazione e la diffusione delle esperienze realizzate;

□ individuare le attività di Job Shadowing, i corsi strutturati ed eventi di formazione da proporre a docenti e studenti;

□ monitorare l'andamento del progetto rispetto al budget assegnato;

□ collaborare con la Direzione per la rendicontazione delle attività sulla piattaforma on line;



□ strutturare, in collaborazione con il DS, il piano di mobilità individuali e di gruppo.

□ garantire la continuità dei contatti con le scuole partner.

TEAM ANTIBULLISMO

□ coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyber/bullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio;

□ supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti relativamente alla parte dedicata alle misure per la prevenzione del cyberbullismo;

□ contribuire alla raccolta e alla diffusione delle buone pratiche educative, organizzative e delle azioni di monitoraggio svolte;

□ predisporre appositi strumenti per raccogliere la segnalazione di presunti casi di bullismo o cyberbullismo;

□ eseguire un monitoraggio dei casi di bullismo.

COMMISSIONE ELETTORALE

□ verificare la regolarità delle liste;

□ curare l'affissione all'albo dei risultati;

□ analizzare i ricorsi contro l'erronea compilazione degli elenchi e contro i risultati delle elezioni;

□ designare i componenti dei seggi elettorali, nominati dal Dirigente Scolastico;

□ predisporre le schede e altro materiale elettorale per le elezioni;

curare le operazioni di scrutinio.

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

□ elaborare progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali;

□ collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici;

□ fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi



innovativi ...);

- promuovere l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica;
- supportare l'attività dell'Animatore digitale;
- favorire momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche nonché il confronto e lo scambio di esperienze e materiali.

COMITATO DI VALUTAZIONE

1. Il Comitato di valutazione presieduto dal Ds, da due rappresentanti dei docenti scelti dal Collegio dei docenti e da un rappresentante dei docenti scelto dal Consiglio d'Istituto, dai tutor dei docenti neo immessi è chiamato ad esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.
2. Il Comitato è integrato da un componente esterno individuato dal dirigente titolare dell'Ufficio Scolastico Regionale tra dirigenti scolastici, dirigenti amministrativi e dirigenti tecnici laddove il docente neo immesso debba svolgere una lezione simulata dinanzi al Comitato atta a verificare il possesso e corretto esercizio, anche in relazione all'esperienza maturata dal docente e validata dal positivo superamento dell'anno di formazione iniziale e prova, delle conoscenze e competenze finalizzate a una didattica inclusiva che, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento e delle diverse esigenze di ciascun alunno, individua, in stretta collaborazione con gli altri membri del consiglio di classe, interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione e la piena valorizzazione delle capacità e delle potenzialità possedute dagli alunni.
3. Il Comitato composto in forma plenaria è costituito dal DS che lo presiede e dai seguenti componenti:
 - a) tre docenti, di cui due scelti dal collegio e uno dal consiglio di istituto;
 - b) un rappresentante degli studenti ed uno dei genitori, scelti dal consiglio di istituto;
 - c) un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici .È chiamato a:
 - valutare il servizio di cui all'art. 448 del D.Lgs. 297/94 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico;
 - esercitare le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del D.Lgs.



297/94 (Riabilitazione);

- individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.

PROGETTO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

ORIENTATORE E TUTOR (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022)

DOCENTE ORIENTATORE

Svolge attività organizzative per favorire l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa della scuola e il mondo del lavoro/percorsi universitari/percorsi ITS.

Guida gli studi ad una attenta riflessione al fine di favorire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere dopo il diploma, tenendo conto delle aspirazioni, potenzialità e progetti di vita degli studenti e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.

DOCENTE TUTOR

Le attività principali del docente tutor nella Scuola secondaria di secondo grado sono quelle di supportare ciascuno studente nella redazione del E-portfolio personale e di interfacciarsi, laddove richiesto, con le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

AREA SICUREZZA

RSPP (RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE)

Ing. SIMONA BADINO

- individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro;
- elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate;
- elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività che si possono svolgere a scuola;



- proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori

RLS (RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI)

ASS. AMM.VA ELEONORA CALABRO'

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) svolge una funzione di consultazione e controllo sulle iniziative assunte nell'ambito della sicurezza sul lavoro.

Ha diritto di accedere ai luoghi in cui si svolgono le attività e deve ricevere la documentazione e le informazioni inerenti alla valutazione dei rischi e alle relative misure di prevenzione adottate.

Tra le sue funzioni rientra anche la consultazione su:

- valutazione dei rischi, individuazione, programmazione e realizzazione e verifica della prevenzione a scuola;
- designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione, in merito alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione;
- designazione del medico competente.

Il RLS viene consultato in merito alla organizzazione della formazione e partecipa alla riunione periodica prevista dall'art. 35, D.Lgs. 81/08.

Ha l'obbligo di comunicare al Dirigente scolastico i rischi individuati durante il suo lavoro e ha il potere di proporre ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure preventive presenti a scuola siano insufficienti a garantire la tutela fisica dei lavoratori.

DPO (DATA PROTECTION OFFICER)

DOTT. CLAUDIO CAFFER

- Informa e fornisce consulenza al titolare del trattamento (D.S.);
- Sorveglia l'osservanza del regolamento e di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri, relative alla protezione dei dati;
- Fornisce, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e ne sorveglia lo svolgimento;
- Coopera con l'Autorità di controllo;
- Funge da punto di contatto per l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento

MEDICO COMPETENTE

DOTT. GINO BARRAL

- collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro;
- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni periodiche, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di



prevenzione protezione dai rischi, al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;

- istituire, aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;

- fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti;

- fornire, a richiesta, informazioni al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

- informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della documentazione sanitaria;

- visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi.